



CANTO D'INGRESSO: "LODE AL NOME TUO"

Link: https://www.youtube.com/watch?v=fsdt3_aku_0

LODE AL NOME TUO
DALLE TERRE PIÙ FLORIDE,
DOVE TUTTO SEMBRA VIVERE
LODE AL NOME TUO.
LODE AL NOME TUO
DALLE TERRE PIÙ ARIDE,
DOVE TUTTO SEMBRA STERILE
LODE AL NOME TUO.
**RIT: TORNERÒ A LODARTI SEMPRE
PER OGNI DONO TUO
E QUANDO SCENDERÀ LA NOTTE
SEMPRE IO DIRÒ
BENEDETTO IL NOME DEL SIGNOR.
LODE AL NOME TUO,
BENEDETTO IL NOME DEL SIGNOR,
IL GLORIOSO NOME DI GESÙ.
LODE AL NOME TUO
QUANDO IL SOLE SPLENDE SU DI ME,
QUANDO TUTTO È INCANTEVOLE,**

LODE AL NOME TUO.
LODE AL NOME TUO
QUANDO IO STO DAVANTI A TE,
CON IL CUORE TRISTE E FRAGILE
LODE AL NOME TUO. **RIT.**
**RIT: TORNERÒ A LODARTI
SEMPRE PER OGNI DONO TUO
E QUANDO SCENDERÀ LA NOTTE
SEMPRE IO DIRÒ
BENEDETTO IL NOME DEL SIGNOR.
LODE AL NOME TUO,
BENEDETTO IL NOME DEL SIGNOR,
IL GLORIOSO NOME DI GESÙ.
TU DONI E PORTI VIA,
TU DONI E PORTI VIA,
MA SEMPRE SCEGLIERÒ DI BENEDIRE TE.
TU DONI E PORTI VIA,
TU DONI E PORTI VIA,
MA SEMPRE SCEGLIERÒ DI BENEDIRE TE.**

Dal Vangelo secondo Marco

(4, 1 – 20)

Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».



Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli diceva loro: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato».

E disse loro: «Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? Il seminatore semina la Parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno».

1° PASSO: IL CREATO

Salmo 8 (*recitato a cori alterni*)

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

*Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.*

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,

*che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?*

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:

*gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;*

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;

*Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.*

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

*Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo,*

come era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen

• **Video 'Lo chiederemo agli alberi' di Simone Cristicchi**

Link: <https://youtu.be/gg2x3LpKi4>



Domande

Papa Francesco ci pone questa domanda:

- La natura è piena di parole d'amore, ma come potremo ascoltarle in mezzo al rumore costante, alla distrazione permanente e ansiosa, o al culto dell'apparire?

E noi proviamo a chiederci:

- Riconosco i legami con i quali il Padre mi ha unito ai fratelli come alle altre creature per formare una stupenda comunione universale?
- Come credente, sono disposto a ripensare il comando di dominare il creato, per riconoscerlo come chiamata alla responsabilità di custodirlo?
- Quante volte perdo l'opportunità di una parola gentile, di un piccolo gesto di pace, di un'attenzione all'ambiente, non assecondando così lo Spirito di Dio che ha riempito anche il mio cuore con le potenzialità che permettono al bene di germogliare?

SILENZIO E SPAZIO PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

CONDIVISIONE E RICHIESTE DI PERDONO

(concludiamo ogni invocazione con "Mio Dio perdonami")

e tutti rispondiamo dicendo "Mio Dio perdonaci")

2° PASSO: IO E DIO**Dal libro del profeta Isaia**

(43, 1 – 7)

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare; poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo di Israele, il tuo salvatore. Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto. Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita. Non temere, perché io sono con te; dall'oriente farò venire la tua stirpe, dall'occidente io ti radunerò. Dirò al settentrione: Restituisci, e al mezzogiorno: Non trattenere; fa' tornare i miei figli da lontano e le mie figlie dall'estremità della terra, quelli che portano il mio nome e che per la mia gloria ho creato e formato e anche compiuto».

Canto: Il canto dell'amoreLink: <https://www.youtube.com/watch?v=Vz2OZMG19V4>

SE DOVRAI ATTRAVERSARE IL DESERTO
NON TEMERE IO SARÒ CON TE,
SE DOVRAI CAMMINARE NEL FUOCO
LA SUA FIAMMA NON TI BRUCERÀ.
SEGUIRAI LA MIA LUCE NELLA NOTTE,
SENTIRAI LA MIA FORZA NEL CAMMINO:
IO SONO IL TUO DIO, IL SIGNORE.
SONO IO CHE TI HO FATTO E PLASMATO,
TI HO CHIAMATO PER NOME.
IO DA SEMPRE TI HO CONOSCIUTO
E TI HO DATO IL MIO AMORE,
PERCHÉ TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI,
VALI PIÙ DEL PIÙ GRANDE DEI TESORI:
IO SARÒ CON TE DOVUNQUE ANDRAI.
NON PENSARE ALLE COSE DI IERI
COSE NUOVE FIORISCONO GIÀ.

APRIRÒ NEL DESERTO SENTIERI
DARÒ ACQUA NELL'ARIDITÀ,
PERCHÉ TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI,
VALI PIÙ DEL PIÙ GRANDE DEI TESORI:
IO SARÒ CON TE DOVUNQUE ANDRAI.
PERCHÉ TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI,
VALI PIÙ DEL PIÙ GRANDE DEI TESORI:
IO SARÒ CON TE DOVUNQUE ANDRAI.
IO TI SARÒ ACCANTO SARÒ CON TE,
PER TUTTO IL TUO VIAGGIO SARÒ CON TE.
IO TI SARÒ ACCANTO SARÒ CON TE,
PER TUTTO IL TUO VIAGGIO SARÒ CON TE.
IO TI SARÒ ACCANTO SARÒ CON TE,
PER TUTTO IL TUO VIAGGIO
SARÒ CON TE.



Domande

- Nella vita di ogni giorno vivo in modo frenetico, oppure ho il coraggio di fermarmi, per trovare me stesso/a e la presenza di Dio nella mia vita?
- Cosa diranno di noi le generazioni future, ci benediranno o ci malediranno per il nostro modo di condurre la storia in questo stile agitato e spesso irresponsabile?
- Come affronto le paure che mi abitano? Riesco a scoprirle e a metterle davanti a Dio, oppure penso di riuscire a superarle da solo?
- Credo veramente di essere terreno buono e fertile fatto a immagine e somiglianza di Dio per diventare sua benedizione per tutti?

SILENZIO E SPAZIO PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

CONDIVISIONE E RICHIESTE DI PERDONO

(Concludiamo ogni invocazione con “Mio Dio perdonami”

e tutti rispondiamo dicendo “Mio Dio perdonaci”)

3° PASSO: GLI ALTRI

Dal libro della Sapienza

(9, 1-6. 9-11)

«Dio dei padri e Signore di misericordia, che tutto hai creato con la tua parola, che con la tua sapienza hai formato l'uomo, perché domini sulle creature fatte da te, e governi il mondo con santità e giustizia e pronunzi giudizi con animo retto, dammi la sapienza, che siede in trono accanto a te e non mi escludere dal numero dei tuoi figli, perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, uomo debole e di vita breve, incapace di comprendere la giustizia e le leggi. Se anche uno fosse il più perfetto tra gli uomini, mancandogli la tua sapienza, sarebbe stimato un nulla. Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo; essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi e ciò che è conforme ai tuoi decreti. Inviata dai cieli santi, mandala dal tuo trono glorioso, perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica e io sappia ciò che ti è gradito. Essa infatti tutto conosce e tutto comprende, e mi guiderà prudentemente nelle mie azioni e mi proteggerà con la sua gloria.

- **Video 'C'è tempo' di Ivano Fossati**

Link: https://youtu.be/7c1U_DD3owU



Domande

- Sono capace di accompagnare, di stare vicino, sempre e comunque ai fratelli e di avere cura di loro?
- Sono capace di pensarmi, vedermi ed essere concretamente il volto e le mani di Cristo fra i fratelli, senza arrendermi alle prime difficoltà, con fiducia in Dio e amore profondo?
- Sono capace di scuotermi dalle mie sicurezze ed abitudini ripensandomi “audace e creativo” nell’incontro, per coltivare legami, relazioni e comunione? Oppure ho paura dei rovi e quindi dei rischi?
- Sono missionario di Cristo, beato, disinteressato e umile fra i fratelli? Lascio che attraverso la preghiera sia lo Spirito ad ispirarmi?

SILENZIO E SPAZIO PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

CONDIVISIONE E RICHIESTE DI PERDONO

(Concludiamo ogni invocazione con “Mio Dio perdonami”

e tutti rispondiamo dicendo “Mio Dio perdonaci”)

PREGHIERA FINALE

(Dall'Omelia di Pentecoste di Papa Francesco)

“Spirito Santo, memoria di Dio, ravviva in noi il ricordo del dono ricevuto. Liberaci dalle paralisi dell'egoismo e accendi in noi il desiderio di servire, di fare del bene. Perché peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi. Vieni, Spirito Santo: Tu che sei armonia, rendici costruttori di unità; Tu che sempre ti doni, dacci il coraggio di uscire da noi stessi, di amarci e aiutarci, per diventare un'unica famiglia. Amen”.

CANTO FINALE: “RALLEGRIAMOCI”

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=kmj3WIGwBuA>

RALLEGRIAMOCI, NON C'È SPAZIO
ALLA TRISTEZZA IN QUESTO GIORNO,
RALLEGRIAMOCI, È LA VITA CHE DISTRUGGE OGNI PAURA.
RALLEGRIAMOCI, CHE SI COMPIA IN QUESTO GIORNO
OGNI PROMESSA,
RALLEGRIAMOCI, OGNI UOMO LO VEDRÀ: LA SALVEZZA DI DIO.
**RIT: GLORIA A TE EMMANUE-LE, GLORIA A TE FIGLIO DI DI-O
GLORIA A TE, CRISTO SIGNORE CHE NASCI PER NOI
E TORNA LA GIOIA (2 VOLTE)**
RALLEGRIAMOCI, EGLI VIENE A LIBERARCI DA OGNI MALE
RALLEGRIAMOCI, È IL MOMENTO DI GUSTARE IL SUO PERDONO.
RALLEGRIAMOCI, CON CORAGGIO RICEVIAMO LA SUA VITA
RALLEGRIAMOCI, PERCHÈ È GIUNTA IN MEZZO A NOI
LA PRESENZA DI DIO. **RIT.**
RALLEGRIAMOCI, TUTTI I POPOLI DEL MONDO LO VEDRANNO,
RALLEGRIAMOCI, NEL SIGNORE È LA NOSTRA DIGNITÀ.
RALLEGRIAMOCI, NELLA LUCE DEL SUO REGNO IN CUI VIVIAMO,
RALLEGRIAMOCI, SIAMO TEMPIO VIVO SUO,
SIAMO CHIESA DI DIO. **RIT.**